

RASSEGNA STAMPA

del

24/03/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-03-2014 al 24-03-2014

22-03-2014 ANSA.it	
Maltempo, vento forte fino a lunedì	1
23-03-2014 ANSA.it	
Riparato il gasdotto di Genova, servizio riprende	2
23-03-2014 ANSA.it	
'Squarcio' di primavera, torna maltempo	3
22-03-2014 Adnkronos	
Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali	4
23-03-2014 Adnkronos	
Maltempo: Coldiretti, allarme freddo e grandine per verdure e piante	5
22-03-2014 Agi	
Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e venti forti	6
22-03-2014 Agi	
Maltempo: stop alla primavera, arriva il ciclone Artemide	7
23-03-2014 Agi	
Russia: valanga uccide 2 sciatrici su pista a Sochi	8
23-03-2014 Blog studio Fonzar & Partners	
Ambienti confinati: le istruzioni per la fase preparatoria dei lavori	9
22-03-2014 Corriere della Sera	
Frane, la prevenzione è una priorità	12
22-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
L'INGV inaugura la nuova sede dell'Osservatorio sismologico di Arezzo	13
22-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
ANPAS: COORCUNEO SAFETY2014 Prove di maxiemergenza con i Google Glass	15
22-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
L'Associazione Arvalia impegnata per la Stracittadina RomaFun	17
22-03-2014 Il Sole 24 Ore - Casa24	
Gli architetti scelgono le polizze Rc	18
22-03-2014 Il Sole 24 Ore Online	
Meteo: nuvole e piogge sull'Italia. Temperature in calo	19
22-03-2014 Il Velino.it	
Maltempo, Coldiretti: allarme grandine per verdure e piante	20
23-03-2014 La Stampa (ed. Nazionale)	
La lotteria dei campi d'accoglienza	21
24-03-2014 La Stampa (ed. Nazionale)	
Rimozione della Concordia È scontro sull'ipotesi rinvio	23
22-03-2014 La Vita del Popolo.it	
Meteo: stato di attenzione fino a lunedì in alcune aree del Veneto	24
23-03-2014 La Voce.it	
Torna il maltempo, la primavera aspetta	26
22-03-2014 Noodls	
Maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta la penisola	27
23-03-2014 Noodls	
Protezione civile: situazione meteo	29
24-03-2014 Noodls	
23/03/2014 - ALLERTA METEO DEL 23.03.2014	30
22-03-2014 Tgcom24	
Weekend tutti con l'ombrello in mano Guarda le previsioni	31

23-03-2014 Tgcom24	
Meteo, pioggia e calo delle temperature	33
24-03-2014 Tgcom24	
Terremoti, forte scossa 6.1 in Cile	35
22-03-2014 Vini e Sapori.net	
Maltempo: è allarme grandine per verdure e piante	36
22-03-2014 Vini e Sapori.net	
Maltempo, allerta Protezione Civile	37
23-03-2014 Vini e Sapori.net	
Maltempo: allarme freddo e grandine per verdure e piante	38
23-03-2014 il Democratico.com	
Meteo/ Bye bye primavera, maltempo al centro nord con molte nubi e piogge, tempo discreto al sud	39
22-03-2014 l'Unità.it	
La primavera se ne va... Torna la pioggia su tutta Italia	40

Maltempo, vento forte fino a lunedì

- Marche - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo, vento forte fino a lunedì"

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, vento forte fino a lunedì

Raffiche fino a 80 km/h soprattutto nelle zone interne 22 marzo, 15:42 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ANCONA, 22 MAR - Vento forte, con raffiche attorno ai 40 km/h fino a 80 Km/h nelle zone interne, è previsto nelle Marche da oggi fino alle 6 di lunedì. Lo rende noto il Centro Multirischi della Protezione civile regionale, che ha diffuso un avviso di condizioni meteo avverse.

Riparato il gasdotto di Genova, servizio riprende

- Liguria - ANSA.it

ANSA.it

"Riparato il gasdotto di Genova, servizio riprende"

Data: **23/03/2014**

[Indietro](#)

Riparato il gasdotto di Genova, servizio riprende

Lavori per sostituire pezzo danneggiato conclusi in serata 23 marzo, 18:43 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

I tecnici della Snam sono al lavoro a Serra Ricco' per riparare il tubo del gasdotto Snam

[Correlati](#)

[Video](#) [Video:](#)

[Genova torna alla normalita'](#)

[Altri video](#)

E' stata ripristinata all'1:30 di stanotte la funzionalità del gasdotto di Genova, che era stato danneggiato giovedì scorso. Lo ha reso noto un portavoce della Snam. L'assessore comunale alla Protezione civile Gianni Crivelli ha reso noto da parte sua che è stata rimossa l'ordinanza che aveva posto il divieto dell'utilizzo di centraline a gas per il riscaldamento e la produzione di acqua calda.

I lavori per sostituire il pezzo danneggiato della tubatura si sono conclusi nella serata di ieri e sono stati seguiti da controlli e collaudi per verificare la raggiunta operatività del gasdotto.

'Squarcio' di primavera, torna maltempo

- Piemonte - ANSA.it

ANSA.it

"'Squarcio' di primavera, torna maltempo"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

'Squarcio' di primavera, torna maltempo

Ancora neve in montagna, temperature sotto media periodo 23 marzo, 19:46 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - TORINO, 23 MAR - Arriva un primo 'squarcio' nella Primavera appena iniziata. Da oggi, e fino a fine mese, il tempo sarà instabile e le temperature caleranno sensibilmente per effetto di perturbazioni provenienti dal nord Europa, con piogge, temporali e nevicate fin sotto i 1000 metri. Il maltempo, raggiungerà l'apice lunedì. Le temperature, complici venti più freddi di Maestrale e Tramontana, subiranno un ulteriore calo, portandosi di qualche grado sotto le medie del periodo.

Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali"

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali
ultimo aggiornamento: 22 marzo, ore 17:21

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - Una perturbazione di origine atlantica interessa in queste ore la penisola italiana, apportando primi fenomeni significativi al Nord, in successiva estensione alle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, riferisce una nota, "impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento all'indirizzo www.protezionecivile.gov.it".

Maltempo: Coldiretti, allarme freddo e grandine per verdure e piante

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Coldiretti, allarme freddo e grandine per verdure e piante"

Data: **23/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Coldiretti, allarme freddo e grandine per verdure e piante

ultimo aggiornamento: 23 marzo, ore 14:59

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 23 mar. (Adnkronos) - "E' allarme freddo e grandine per l'arrivo del maltempo nelle campagne dove sono a rischio verdure e piante che si sono risvegliate con un mese di anticipo per effetto di un inverno 2014 che si colloca al secondo posto tra i più caldi degli ultimi due secoli con una temperatura media superiore 1,8 gradi sopra la media di riferimento (1971-2000)". E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'ondata di maltempo accompagnata da grandine che ha già portato il ritorno della neve.

Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e venti forti**Agi***"Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e venti forti"*Data: **22/03/2014**

Indietro

Cronaca

Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e venti forti

17:40 22 MAR 2014

(AGI) - Roma, 22 mar. - Una perturbazione di origine atlantica interessa in queste ore la penisola italiana, apportando primi fenomeni significativi al nord, in successiva estensione alle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, sabato 22 marzo, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, prima sulla Lombardia, poi su Veneto e Friuli Venezia Giulia. Dalle prime ore di domani, domenica 23 marzo, si prevede un'estensione delle precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Umbria, Lazio, sui settori occidentali di Abruzzo e Molise, e successivamente sulla Campania. Dal pomeriggio-sera di domani, poi, rovesci e temporali interesseranno Basilicata e Sicilia, in estensione su Calabria e Puglia. I fenomeni, di forte intensita', saranno accompagnati da attivita' elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Inoltre, da domani mattina, si prevedono venti forti o di burrasca da occidente su Sardegna, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, in estensione a Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. Sulla base dei fenomeni previsti e' stata valutata dalla serata di oggi una criticita' arancione per rischio idrogeologico sul Friuli Venezia Giulia, mentre sono indicate in criticita' gialla le altre Regioni interessate dal maltempo. Per la giornata di domani, invece, e' prevista una criticita' arancione per rischio idraulico sulle Prealpi centrali lombarde, e per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Campania e Sardegna; la criticita' sara' invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. E' utile ricordare che le valutazioni di criticita' idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. Il quadro meteorologico e delle criticita' previste sull'Italia e' aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed e' disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticita' specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguira' l'evolversi della situazione. (AGI) .

Maltempo: stop alla primavera, arriva il ciclone Artemide**Agi**

"Maltempo: stop alla primavera, arriva il ciclone Artemide"

Data: **22/03/2014**

Indietro

Cronaca

Maltempo: stop alla primavera, arriva il ciclone Artemide

10:24 22 MAR 2014

(AGI) - Roma, 22 mar. - Primo stop alla primavera: e' in arrivo in queste ore il ciclone Artemide che investira' l'Italia con il suo carico di piogge a cominciare dalle regioni del nord e da quelle tirreniche del centro. Crolleranno le temperature e il clima mite di questi giorni sara' per un po' solo un piacevole ricordo. Dal portale www.ilmeteo.it si apprende che forti temporali raggiungeranno gia' in giornata la Liguria centro-orientale, le Alpi e Prealpi dove nevierà copiosamente a partire dai 1300/1500 metri, ma con la quota neve in calo fin sopra i 5/700 metri nel corso della giornata di domenica. Domani piovera' su tutte le regioni settentrionali con precipitazioni forti soprattutto al Nordest. Forti piogge e temporali raggiungeranno anche la Toscana e poi il Lazio. Le temperature con valori massimi scenderanno fino a 9/12 gradi, ossia circa 10 in meno rispetto ai giorni scorsi.

Il tempo rimarra' molto instabile anche per la prossima settimana quando anche il sud, specie le regioni tirreniche, verra' raggiunto da piogge e temporali. Temperature sempre molto fresche con non piu' di 12/14 gradi di giorno su tutta la Penisola. (AGI) .

Russia: valanga uccide 2 sciatrici su pista a Sochi**Agi***"Russia: valanga uccide 2 sciatrici su pista a Sochi"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Estero

Russia: valanga uccide 2 sciatrici su pista a Sochi

19:31 23 MAR 2014

(AGI) - Mosca, 23 mar. - Tragedia in Russia al sito delle olimpiadi invernali di Sochi sul Mar Nero. Una valanga ha investito ed ucciso due sciatrici su una pista del complesso olimpico. I soccorritori hanno recuperato i copri senza vita sulla pista chiamata Labirinto a Rosa Khutor, che ospita il complesso di Sochi .

Ambienti confinati: le istruzioni per la fase preparatoria dei lavori

| studioFonzar's Blog

Blog studio Fonzar & Partners*"Ambienti confinati: le istruzioni per la fase preparatoria dei lavori"*Data: **24/03/2014**

Indietro

*studioFonzar's Blog**FONZARNEWS Online*

« Le verifiche periodiche degli apparecchi a pressione

Ambienti confinati: le istruzioni per la fase preparatoria dei lavori

Questa notizia è stata tratta da: <http://www.puntosicuro.it/>

Istruzioni operative e misure minime di prevenzione per le varie fasi di lavoro in ambienti confinati. Il responsabile degli interventi, le attività conoscitive, i permessi di ingresso, la valutazione dei rischi, le procedure di lavoro e salvataggio.

Bologna, 26 Feb – Il D.Lgs. 81/2008 all'art. 15, comma 1, lett. c, impone l'eliminazione dei rischi in base al progresso tecnico e per i lavori negli ambienti confinati c'è in realtà un solo modo per eliminare il rischio alla fonte: eseguire i lavori rimanendo all'esterno.

Questo è l'approccio di fondo delle "Istruzioni operative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per i lavori in ambienti confinati", realizzate dal gruppo di lavoro denominato "Ambienti Confinati", insediato dal Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/2008 della Regione Emilia Romagna, con la collaborazione, nella fase di seconda revisione, dell'ing. Adriano Paolo Bacchetta.

Nelle premesse si sottolinea come il progresso tecnico, anche in questo campo, sta evolvendo e "per i lavori in ambienti confinati, considerando gli elevati rischi per la sicurezza e salute in gioco, la valutazione delle modalità di lavoro scelte rispetto alle tecnologie disponibili diventa il punto centrale, al quale gli organi di vigilanza presteranno particolare attenzione. In altri termini è il datore di lavoro che deve dimostrare che per l'esecuzione dei lavori non vi è alternativa all'accesso".

Come detto nell'introduzione, è il citato art. 15 che detta l'orientamento generale: eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo in base al progresso tecnico.

Tuttavia "la mera applicazione del progresso tecnico è una condizione necessaria, ma non sufficiente. Gli interventi negli ambienti confinati richiedono, oltre all'applicazione della migliore tecnologia, anche una gestione della prevenzione nella quale la conoscenza dei rischi, la formazione e l'addestramento, integrati in una organica progettazione, sono fondamentali".

Il documento dopo aver affrontato la definizione di ambiente confinato, i problemi di questi ambienti e l'analisi dei rischi, si sofferma ampiamente sulle varie fasi di lavoro.

La sequenza operativa può essere così suddivisa:

1. Individuazione del Responsabile degli interventi
2. Attività conoscitive
3. Valutazione dei rischi e Redazione procedure di lavoro e salvataggio
4. Predisposizione del Permesso di ingresso e delle attrezzature
5. Riunione iniziale (Briefing) e informazione/formazione specifiche
6. Controlli iniziali (attrezzature, luoghi, ecc.)
7. Segregazione dell'area di lavoro
8. Isolamento da fonti pericolose di energia e materia
9. Predisposizioni per l'ingresso/uscita
10. Ventilazione/Bonifica
11. Analisi atmosfera interna
12. Compilazione dell'autorizzazione di accesso

Ambienti confinati: le istruzioni per la fase preparatoria dei lavori

13. Attività all'interno dell'ambiente confinato

14. Messa in sicurezza del sito

15. Riunione finale (Debriefing)

In questo articolo ci soffermiamo sulla Sezione 1, la fase preparatoria dei lavori, comprendente i punti 1, 2, 3 e 4 della sequenza.

Riguardo alla individuazione del Responsabile degli interventi il documento ricorda che il datore di lavoro del personale che opererà nell'ambiente confinato “deve individuare un responsabile degli interventi (che può essere lo stesso datore di lavoro) che autorizzerà per iscritto, su apposito modulo di autorizzazione/permesso di ingresso” (ne è presente un esempio in allegato al documento), le operazioni da svolgere, “nonché l'ingresso degli operatori dopo verifica dell'attuazione delle procedure di bonifica stabilite”. In caso di appalto il datore di lavoro committente deve designare un proprio rappresentante competente che vigili sui lavori e si coordini con il responsabile di cui sopra”.

Veniamo alle misure minime di prevenzione correlate alle attività conoscitive:

- “deve essere effettuata la ricerca di tutta la documentazione relativa al luogo confinato comprensiva di disegni, specifiche tecniche, ecc. Questa attività fondamentale ricade sul datore di lavoro committente o suoi delegati;
- deve essere effettuata la misura strumentale del tenore di ossigeno e della concentrazione di eventuali gas o sostanze pericolose normalmente presenti nell'ambiente confinato. Si dovrà inoltre valutare l'eventuale rischio connesso alla presenza, anche solo occasionale o accidentale, di ulteriori gas o sostanze pericolose;
- è importante effettuare un sopralluogo conoscitivo dell'intorno del luogo confinato, ponendo attenzione sia alla corrispondenza tra la documentazione in possesso e lo stato reale del sito che alle caratteristiche del luogo confinato (aperture, accessi, ecc) anche ricercando eventuali rischi interferenti (sfati, ecc.). Qualora sia tecnicamente possibile, è sempre raccomandabile effettuare una video ispezione dall'esterno del locale confinato; l'eventuale registrazione può essere un'utile informazione da fornire preventivamente agli operatori”. Il documento segnala poi l'importanza di un verbale scritto dei sopralluoghi in caso di appalto e/o in situazioni complesse.

Queste le istruzioni operative per la valutazione dei rischi e redazione procedure di lavoro e salvataggio:

- “sulla base dei documenti a disposizione, degli elementi raccolti durante i sopralluoghi e delle esperienze maturate, deve essere effettuata o aggiornata la Valutazione dei rischi, considerando l'eventuale opportunità di suddividere l'intervento in più fasi. Grande enfasi si deve porre nella progettazione delle operazioni di salvataggio;
- sulla base della valutazione dei rischi, vanno redatte o aggiornate le procedure di lavoro e di salvataggio specifiche per l'intervento” (un allegato al documento è relativo ai criteri per la stesura di una Procedura). Si ricorda che copia delle procedure “deve essere consegnata ed illustrata ad ogni lavoratore durante una specifica iniziativa di formazione/addestramento. Questa attività risulta a carico del datore di lavoro dell'impresa che esegue i lavori;
- le procedure di emergenza devono stabilire, in relazione al livello di rischio e alle possibili cause dell'emergenza, le modalità di effettuazione degli interventi di soccorso. In particolare deve essere stabilito se è sufficiente la tecnica di ‘Non ingresso di salvataggio’ o se è necessario adottare il sistema di ‘Entrata di salvataggio’. Il documento riporta cosa è da definire in entrambi i casi;
- “all'esterno di ogni luogo confinato deve essere sempre presente almeno una persona con funzione di sorveglianza/allertamento, che può coincidere con lo stesso responsabile degli interventi, che non deve mai entrare nel luogo confinato in quanto deve sorvegliare personalmente e con continuità l'attività in corso. L'eventuale squadra designata per operazioni di salvataggio deve essere disponibile nei pressi del luogo confinato per poter intervenire immediatamente in caso di necessità;
- il numero di addetti all'emergenza/salvataggio deve essere proporzionato al numero di lavoratori operanti all'interno del luogo confinato e alla complessità delle operazioni di soccorso. Va inoltre considerata la possibile esigenza di provvedere, anche contemporaneamente, sia all'attività di salvataggio (essenzialmente recupero), sia all'attività di primo soccorso sanitario (da svolgersi all'interno o all'esterno a seconda delle situazioni), sia al supporto operativo ai soccorritori”. Nel documento sono riportate diverse tabelle per indirizzare nella definizione del numero dei soccorritori di emergenza/salvataggio;
- “la squadra di salvataggio dovrà disporre delle competenze idonee ai tipi di emergenza previsti. Ciò significa che oltre alle competenze sanitarie, può essere necessaria la presenza di personale in grado di effettuare interventi tecnici come: misurazioni in continuo dell'atmosfera, apertura rapida di varchi in pareti metalliche, ecc”.

Ambienti confinati: le istruzioni per la fase preparatoria dei lavori

Concludiamo affrontando il tema della predisposizione del permesso di ingresso e delle attrezzature:

- “il datore di lavoro della ditta esecutrice o un suo delegato predispone l'autorizzazione/ permesso all'ingresso indicando le operazioni da effettuare prima dell'ingresso;
- deve essere predisposta la necessaria attrezzatura per effettuare la lavorazione e il salvataggio, ponendo particolare attenzione agli accessori: scelta utensili elettrici e/o ad aria compressa, eventuali raccordi o adattatori delle tubazioni dell'aria, para spigoli per la fune di recupero, apparecchi illuminanti elettrici o pneumatici, apparecchi di comunicazione, ecc. Tra le attrezzature da considerare con particolare attenzione, è da comprendere anche l'eventuale gruppo elettrogeno e/o altri sistemi per garantire, se necessaria, la continuità dell'alimentazione elettrica (per la ventilazione, l'illuminazione, le comunicazioni, i monitoraggi, ecc.). In caso di rischio incendio/esplosione, tutte le apparecchiature, i DPI e gli indumenti devono essere conformi alle direttive ATEX, con caratteristiche idonee alle sostanze pericolose presenti”.
L'elenco dell'attrezzatura sarà riportato nella procedura di lavoro e/o nella procedura di emergenza e nell'autorizzazione/permesso all'ingresso “andranno indicati i DPI, l'attrezzatura di salvataggio e la strumentazione per il monitoraggio”;
- “dovrà essere sempre eseguita la verifica delle attrezzature, effettuando le eventuali operazioni necessarie a renderle idonee all'impiego (manutenzioni, esclusioni, riparazioni, ripristini, ricariche, ecc.)”.

Regione Emilia Romagna, “ Istruzioni operative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per i lavori in ambienti confinati”, documento realizzato dal gruppo di lavoro denominato “Ambienti Confinati”, insediato dal Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/2008 della Regione Emilia Romagna. Gli autori delle indicazioni operative sono Villiam Alberghini, Lorena Bedogni, Patrizia Ferdenzi, Luca Cavallone, Giuseppe Fioriti, Paolo Ghini, Celsino Govoni, Giampiero Lucchi, Massimo Magnani, Stefano Moretti, Luigi Trimarchi, Gianfranco Tripi – Revisione a cura di Stefano Moretti, Massimo Magnani, Patrizia Ferdenzi e Paolo Ghini (formato PDF, 1.42 MB).

Questo articolo è stato pubblicato domenica, 23 marzo 2014 alle 21:49 e classificato in Sicurezza&Salute. Puoi seguire i commenti a questo articolo tramite il feed RSS 2.0. Puoi inviare un commento, o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

*Frane, la prevenzione è una priorità***Corriere della Sera**

""

Data: 22/03/2014

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Idee e opinioni data: 22/03/2014 - pag: 50

Frane, la prevenzione è una priorità

Proprio dalle pagine di questo giornale, il 2 febbraio scorso, e ancora prima il 20 ottobre del 2013 e altre innumerevoli volte, autorevoli firme tra cui Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, hanno più volte ricordato con una sequenza a dir poco drammatica i dati che, insieme alle vittime, segnano inesorabilmente, ormai sempre più di frequente, le conseguenze di frane, dissesti, crolli, allagamenti e terremoti nel nostro Paese. Voglio ricordare che dal 900 i fenomeni franosi sono stati 486.000 e gli eventi di dissesto idrogeologico gravi in Italia oltre 4.000. Questi fatti hanno provocato ingenti danni a persone con 12.600 morti, migliaia tra dispersi e feriti e 700 mila sfollati. Dal 1951 al 2009 si stima che il costo complessivo dei danni ammonti a 52 miliardi. Sono oltre 6.000 i Comuni minacciati da problemi idrogeologici, frane ed alluvioni. Numeri enormi che danno la dimensione e l'immagine di un Paese fragile, in costante pericolo, con oltre 5 milioni di cittadini che risiedono in aree a rischio. La sequenza con cui l'Italia è stata segnata da questi tragici eventi non ha prodotto nessuna conseguenza pratica sul fronte della prevenzione. È come se, passata la stagione più a rischio piogge e maltempo, si preferisse l'amnesia totale alla memoria utile a ricordare che urge un non più rinviabile piano di messa in sicurezza nazionale. Uno studio dell'Ispra ha calcolato che occorrerebbero circa 40 miliardi in 15 anni per la messa in sicurezza, mentre ogni anno in Italia si spendono 2,6 miliardi per riparare i danni provocati dalle catastrofi. Di fronte a questi numeri, la risposta dell'ultimo governo è stata quella di stanziare appena 30 milioni di euro. A niente sono valsi gli appelli delle popolazioni via via colpite, dei parenti delle vittime, delle associazioni ambientaliste. Sorprende il silenzio con cui questi ripetuti richiami vengono accolti dalla politica e sorprende ancor di più la colpevole miopia che esso si porta dietro. Al nuovo governo si chiede un impegno concreto, immediato ed operativo in questa direzione. Il Presidente del Consiglio Renzi, in una recente intervista, affermava che le risorse per gli interventi esistono, dipende ove si decide di collocarle. Dobbiamo destinarle ad opere utili e prioritarie e la messa in sicurezza del territorio è tale. È prioritario prevenire i disastri ed è urgente ed indispensabile investire in opere utili. I geologi italiani da anni invocano con noi tutti una seria politica di prevenzione. L'Ance, l'associazione costruttori nel desolato panorama della crisi dell'edilizia, invoca investimenti in questa direzione. Si potrebbe aprire un numero enorme di cantieri ove far operare piccole e medie imprese italiane con la creazione di decine di migliaia di posti lavoro. Un esempio su tutti: la ricostruzione de L'Aquila, un unico gigantesco cantiere capace, da solo, di mettere in moto un'economia immensa e una spinta di rinascita e crescita per il territorio che non ha eguali. Le grandi opere decise dal Cipe in molti casi possono attendere. Opere condotte da general contractors spesso multinazionali che subappaltano a prezzi accettati dal mercato pur di non chiudere. È necessario altresì promuovere la conservazione preventiva e programmata, nonché adeguamenti impiantistici con soluzioni tecniche non invasive e con una decementificazione e un riuso edilizio in funzione anche di regolazione idrogeologica e di limitazione del consumo di suolo. Lo stesso governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco l'8 luglio 2012 proprio dalle pagine del Corriere richiamava l'urgenza di un piano per l'Italia. In questa ottica tutto ciò rappresenta «non un costo, ma un investimento reale per il futuro e la ripresa del nostro Paese». Il governo, se davvero valutasse questa opportunità, potrebbe attingere risorse dai fondi destinati alle grandi opere infrastrutturali: colossali interventi per autostrade e viadotti certamente meno utili della sicurezza del nostro territorio. Proviamo a cambiare modello di sviluppo operando scelte utili per il Paese che non lo danneggino ma anzi lo preservino per noi, i nostri figli e per il valore culturale ed altresì economico che da ciò può derivarne. Far bene per l'Italia fa bene all'Italia. Presidente Italia Nostra RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INGV inaugura la nuova sede dell'Osservatorio sismologico di Arezzo

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"L'INGV inaugura la nuova sede dell'Osservatorio sismologico di Arezzo"

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

L'INGV INAUGURA LA NUOVA SEDE DELL'OSSERVATORIO SISMOLOGICO DI AREZZO

Il Presidente dell'Istituto Stefano Gresta e il Presidente della Provincia di Arezzo Roberto Vasai presenti all'apertura dei nuovi locali. L'iniziativa aggiunge un nuovo tassello alla proficua collaborazione in atto dal 2001 tra Provincia e Osservatorio

ARTICOLI CORRELATI

Sabato 15 Marzo 2014

"IO NON RISCHIO": 200 PIAZZE ITALIANE PER LA CAMPAGNA DI BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Giovedì 6 Marzo 2014

L'INGV RACCONTA TERREMOTI

**E RISCHIO SISMICO CON UNA
GALLERIA DI "STORY MAPS"**

TUTTI GLI ARTICOLI »

Sabato 22 Marzo 2014 - ATTUALITA'

È stato il Presidente nazionale dell'INGV Stefano Gresta, assieme a quello della Provincia di Arezzo Roberto Vasai, a inaugurare lo scorso giovedì la nuova sede dell'Osservatorio sismologico di Arezzo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. I nuovi locali, messi a disposizione dalla Provincia, sono situati all'interno della struttura di Villa Severi.

"È per me motivo di grande soddisfazione poter dare ulteriore seguito a una collaborazione in atto da molti anni fornendo una sede allo stesso tempo prestigiosa e funzionale", ha affermato il Presidente Vasai. Il sodalizio tra Provincia e Osservatorio va infatti avanti dal 2001 e nasce dallo stretto e proficuo rapporto che da anni lega i due enti, con la partecipazione dell'INGV ai numerosi progetti di informazione alla popolazione realizzati nelle scuole primarie del territorio, fornendo un importante supporto scientifico e formativo. Fondamentale la continuità della collaborazione nell'aggiornamento del Piano Integrato di Protezione Civile Provinciale per la parte riguardante il quadro del rischio sismico ed un supporto all'attività di divulgazione e formazione inerente a tale rischio, con la relativa produzione di materiale in forma cartacea e informatica nell'ambito delle proprie iniziative editoriali di divulgazione. La collaborazione, si colloca nell'ambito delle attività di mitigazione del rischio sismico all'interno delle attività di previsione e prevenzione che da sempre caratterizzano il Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.

"Conosco bene il valore del lavoro dei tre ricercatori della sede di Arezzo - ha affermato il Presidente nazionale dell'INGV Stefano Gresta - e sono particolarmente felice di vedere che in questo territorio hanno costruito sinergie importanti con gli enti locali, le associazioni e con la popolazione grazie alla presenza costante alle iniziative legate alla protezione civile". Villa Severi ospiterà la sede dell'Osservatorio Sismologico di Arezzo "OSCAR", che afferisce alla sezione Roma1 Sismologia e Tettonofisica. L'attività dell'Osservatorio, come hanno spiegato questa mattina i tre ricercatori Riccardo Azzara, Thomas Braun e Marco Caciagli, si articola attualmente su quattro principali temi di ricerca: lo studio della microsismicità dell'Appennino Centro-Settentrionale; la distribuzione e l'origine degli sciami sismici, in particolare nelle aree geotermiche con lo studio delle amplificazioni locali in aree urbane; lo studio degli eventi sismici passati attraverso l'analisi dei sismogrammi storici. "I rapporti della Provincia con l'INGV assumono un'importanza strategica in relazione alla necessità di diffondere una cultura generale sulla Protezione Civile, facendo conoscere il territorio e i rischi connessi, attraverso attività di divulgazione, formazione e sensibilizzazione mirate alla mitigazione del

L'INGV inaugura la nuova sede dell'Osservatorio sismologico di Arezzo

rischio sismico e rivolte alle istituzioni presenti sul territorio, alla popolazione e alle scuole", ha proseguito Vasai. Proprio in questi giorni, nell'ambito delle attività di diffusione della cultura di protezione civile alla popolazione, la Provincia, in collaborazione con l'Osservatorio Sismologico di Arezzo e la Consulta del Volontariato, a conclusione del percorso informativo intrapreso quest'anno in tutte le scuole medie dei comuni di Bucine, Caviglia, Laterina, Montevarchi, Pergine Valdarno e San Giovanni Valdarno, ha allestito la Mostra del Rischio sismico in Valdarno, presso l'Auditorium del Museo delle Miniere di Castelnuovo dei Sabbioni. La mostra, che resterà aperta fino al 16 aprile, spiega, attraverso poster divulgativi, partendo dalle credenze mitologiche le principali tematiche della geofisica ed in particolare della sismologia. L'utilizzo di semplici ma efficaci apparati strumentali illustrati dai tecnici permette di toccare con mano i fenomeni naturali di cui si tratta, fornendo un'ulteriore possibilità di comprensione. Per ultimo ma non per importanza, la realizzazione del pieghevole sul rischio sismico, nell'ambito del progetto di informazione alla popolazione "Conoscere per proteggersi, perché la Protezione Civile siamo tutti noi", che riporta informazioni utili da seguire in caso di terremoto. (fonte Ufficio stampa Provincia di Arezzo /redazione)

ANPAS: COORCUNEO SAFETY 2014 Prove di maxiemergenza con i Google Glasses

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"ANPAS: COORCUNEO SAFETY 2014 Prove di maxiemergenza con i Google Glass"

Data: 22/03/2014

Indietro

ANPAS: COORCUNEO SAFETY 2014 PROVE DI MAXIEMERGENZA CON I GOOGLE GLASS

Dal 4 al 6 aprile un intenso programma di attività per le Pubbliche Assistenze piemontesi. Previsto anche il 2°

Campionato nazionale del Soccorso ANPAS Piemonte e una dimostrazione live dell'utilizzo dei Google Glass nel campo del soccorso sanitario

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 7 Agosto 2013

L'ANPAS PIEMONTE IN SOSTEGNO DEI WORLD MASTERS GAMES 2013

Sabato 21 Dicembre 2013

ANPAS PIEMONTE: 1270 PERSONE

ABILITATE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Sabato 22 Marzo 2014 - DAL TERRITORIO

Il 4 e 5 aprile a Clavesana, Carrù, Farigliano e Dogliani si svolgerà la "CoorCuneoSafety2014", l'esercitazione di maxiemergenza di soccorso sanitario e protezione civile organizzata dal Coordinamento delle Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Cuneo in collaborazione con la Struttura complessa di maxiemergenza 118 della Regione Piemonte. Domenica 6 aprile 2014, in occasione di "CoorCuneoSafety2014", a Carrù, in piazza Mercato del Bestiame, si terrà il 2° Campionato nazionale del Soccorso Anpas Piemonte aperto a tutte le associate Anpas italiane. La gara sarà su diverse specialità tra cui prove di guida, trauma, rianimazione e prova a sorpresa.

"CoorCuneoSafety2014" inizierà venerdì pomeriggio con l'allertamento e attivazione del Sistema 118 e dell'Unità di crisi a causa di un drammatico evento sismico che renderà inagibili, con il conseguente sgombero, la struttura ospedaliera di Dogliani e la casa di riposo di Carrù.

La maxiemergenza proseguirà senza interruzioni per tutta notte con nuovi allarmi dovuti all'esondazione del fiume Tanaro che interesseranno i comuni di Carrù, Clavesana e Farigliano e terminerà sabato mattina con l'evacuazione degli studenti della Scuola media di Carrù.

Sarà una preziosa formazione per i volontari del soccorso e il personale dell'emergenza per testare capacità, tempi di risposta, comunicazioni radio e tecniche di soccorso.

Nella piazza centrale di Carrù verranno allestiti il Unità di crisi, la Sala operativa e l'Ospedale da campo. Anche quest'anno il progetto europeo Mirror affiancherà CoorCuneoSafety2014, attraverso tecnologie indossabili o simulazioni virtuali interattive (Serious Game).

Mirror propone tecnologie applicabili in contesti differenti e mirate al miglioramento della formazione individuale e di gruppo nonché dell'apprendimento indotto dalle performance reali sul campo. In uno stand dedicato sarà possibile sperimentare alcuni prototipi e contribuire con le proprie osservazioni.

Un importante evento all'interno di "CoorCuneoSafety2014" sarà la dimostrazione live, al pubblico presente e alla stampa, dell'utilizzo dei Google Glass nel campo del soccorso sanitario. I Google Glass sono il primo prototipo di un innovativo modello di "wearable technology", la tecnologia che si indossa, che permette all'utente, in questo caso al soccorritore, di compiere diverse azioni grazie ai comandi vocali o manuali sulla stanghetta dell'occhiale mantenendo entrambe le mani libere. Le informazioni vengono proiettate su un prisma regolabile collocato sulla parte destra in alto dell'occhiale vicino alla fotocamera integrata.

ANPAS: COORCUNEO SAFETY 2014 Prove di maxiemergenza con i Google Glasses

Arrivato sul luogo dell'intervento il soccorritore che indosserà i Google Glass attiverà una video chiamata con la centrale operativa. L'operatore acquisirà tramite i Glass il punto di vista del soccorritore e lo guiderà in tutti i passaggi, eventualmente inviando anche contenuti video nei Glass. Ciò che il soccorritore vedrà nei Glass potrà essere osservato dai presenti su uno schermo tramite screencast. I Google Glass saranno messi a disposizione dalla Rokivo Inc. di New York e da Vidiemme Consulting.

Regola di Torino, l'azienda coinvolta nel progetto "Mirror" e attiva nell'ICT per la Sanità, la gestione dell'Emergenza e la Telemedicina, fornirà il supporto informatico all'esercitazione e, attraverso il proprio partner Eurocom, la copertura WiFi necessaria alla dimostrazione dell'utilizzo dei Google Glass.

Oltre alle Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Cuneo e la Struttura complessa di maxiemergenza 118 della Regione Piemonte prenderanno parte all'esercitazione anche i volontari della Sala operativa regionale di protezione civile Anpas Piemonte, il Coordinamento provinciale volontari di protezione civile del cuneese insieme ai volontari Aib, l'Associazione Nazionale Carabinieri, il Soccorso Alpino, Polizia Municipale, i Comuni di Carrù, Clavesana, Farigliano, Dogliani e la Proloco di Carrù. Interverranno anche le Unità cinofile da soccorso "Moka" dell'Associazione Nazionale Alpini sezione di Cuneo e del Gruppo cinofilo da soccorso Anpas Piemonte, la Croce Verde di Felizzano e l'Associazione Anpas Seirs Croce Gialla Parma.

L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 11 sezioni distaccate, 9.140 militi (di cui 3.252 donne) e 350 dipendenti che, con 391 autoambulanze, 137 automezzi per il trasporto disabili, 210 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 23 unità cinofile svolgono annualmente 406.477 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 13 milioni di chilometri.

Le fotografie in buona risoluzione della passata edizione di "CooCuneoSafety" sono disponibili al seguente link:

<http://www.flickr.com/photos/anpas-piemonte/sets/72157636149612505/>

(redazione/sm)

L'Associazione Arvalia impegnata per la Stracittadina RomaFun

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"L'Associazione Arvalia impegnata per la Stracittadina RomaFun"

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

L'ASSOCIAZIONE ARVALIA IMPEGNATA PER LA STRACITTADINA ROMAFUN

Pubblichiamo il contributo inviato dal Presidente dell'Associazione di protezione civile romana che domani sarà presente lungo i 5 km di percorso con 58 volontari

Sabato 22 Marzo 2014 - PRESA DIRETTA

Saranno 58 i volontari dell'Associazione di Protezione Civile Arvalia che si occuperanno del monitoraggio e sicurezza del percorso della Stracittadina-RomaFun, in programma domani per le vie della Capitale. I volontari lavoreranno in sinergia con la Misericordia di Pomezia che avrà il compito di garantire l'emergenza e sicurezza sanitaria.

Un straordinario evento che vede migliaia di cittadini, romani e non, camminare, correre, divertirsi in un percorso di 5 chilometri che tocca alcune delle più belle piazze di Roma. Una passeggiata nel centro storico, completamente chiuso al traffico, per tutta la durata dell'evento, dove ciascuno può sentirsi protagonista. Non serve essere atleti professionisti, basta aver voglia di divertirsi e stare insieme!

La Stracittadina non competitiva partirà subito dopo la grande Maratona dei 42,195 km dai Fori Imperiali toccando la bellissima Piazza Venezia, passando sotto il Campidoglio, scendendo lungo Via Petroselli (dove c'è l'Anagrafe storica della Capitale), girando verso via dei Cerchi costeggiando il Circo Massimo, arrivando a Piazza di Porta Capena, proseguendo per Via delle Terme di Caracalla, tornando indietro sempre per Via delle Terme di Caracalla, girando in Viale Aventino arrivando a Piazza Albania, tornando indietro per Viale Aventino, dirigendosi verso il Circo Massimo, superando Piazza Ugo La Malfa e sfociando all'interno del Circo Massimo dove saranno accolti da musica e giochi vari.

La nostra Associazione coprirà l'intero percorso e sarà in contatto radio con la sala regia della maratona per comunicare in tempo reale ogni situazione che possa essere importante per la buona riuscita dell'evento. Gli operatori volontari dell'Associazione Arvalia sono operatori professionisti nel soccorso. Tutti abilitati al Primo Soccorso e con attestato BLSD (rianimazione cardio polmonare con uso del defibrillatore), saranno riconoscibili dalla loro divisa giallo/blu con la dicitura ARVALIA. Chiunque potrà rivolgersi a loro in caso di necessità o di una eventuale emergenza.

La nostra Associazione ringrazia l'Organizzazione della Maratona di Roma per aver dato l'opportunità di essere presenti in questo evento internazionale. Altresì ringrazia l'Organizzazione di Volontariato RNS Roma per il supporto tecnico-logistico e per la fattiva collaborazione finalizzata all'ottimizzazione del servizio.

Il presidente

Luciano Trauzzola

Gli architetti scelgono le polizze Rc*assicurazioni*

In vista del nuovo obbligo il Cnappc vaglia le offerte di 4 società per ratificare accordi Francesco Nariello Convenzioni assicurative in arrivo per gli architetti. Il Consiglio nazionale sta limando gli ultimi dettagli prima di presentare agli iscritti le proposte di polizza tagliate su misura per i progettisti. Un risultato che permetterebbe alla categoria di rispettare i tempi previsti per l'avvio dell'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile professionale, che dovrebbe scattare dal prossimo 15 agosto, come stabilito dalla riforma delle professioni (Dpr 137/2012). Il condizionale è d'obbligo, considerando il "tira e molla" andato in scena negli scorsi giorni alla Camera, dove, nell'ambito della conversione in legge del Decreto del fare, è stata prima inserita e poi cancellata la proroga di un anno di tale termine. Nel frattempo, il Cnappc è andato avanti verso il varo delle convenzioni. La scorsa settimana sono state aperte le buste con le offerte ricevute dalle compagnie di assicurazione, tutte straniere: due facenti capo ai Lloyd's di Londra (una di Lloyd's Italia, l'altra intermediata), le altre a Dual Italia e Aig Europe. «Ora il Consiglio ha inviato alcune richieste di chiarimento alle compagnie spiega Pasquale Felicetti, tesoriere e responsabile del Dipartimento interni degli architetti, e attenderà le risposte prima di ratificare le convenzioni. Il nostro obiettivo è quello di fornire agli iscritti più alternative valide per assicurarsi, in linea con i requisiti fissati dal Consiglio». La strada prescelta dagli architetti, dunque, è quella delle convenzioni multiple. L'Ordine ha deciso di mettere a disposizione degli iscritti non una soluzione unica, ma più offerte in grado di soddisfare le esigenze della categoria. «Abbiamo scelto di non dare l'esclusiva a una sola assicurazione precisa Felicetti ma di selezionare le polizze con le migliori condizioni in un'ottica di chiarezza: l'obiettivo è stato quello di mettere sotto la lente di ingrandimento tutte quelle clausole che normalmente sono scritte in piccolo nei contratti». Per questo il Cnappc ha allegato all'avviso pubblico rivolto alle compagnie, oltre a uno schema di convenzione, anche delle "linee guida" in cui vengono specificate le caratteristiche fondamentali cui le polizze devono attenersi. Nel documento, in particolare, si fissano le "condizioni" base su aspetti cruciali come le attività assicurate, l'estensione della copertura, premi, franchigie, massimali. La polizza ideale deve "espressamente" coprire tutti i rischi legati all'esercizio della professione, dalla progettazione al cantiere, dalle consulenze al tema sicurezza fino alle prestazioni specialistiche in edilizia e urbanistica. Inoltre il Cnappc ha chiesto di inserire clausole particolari, come, ad esempio, la copertura delle attività previste dal protocollo con la Protezione civile. I premi dovranno essere determinati in base al fatturato del progettista (ultimo esercizio fiscale), con tariffe ad hoc per i giovani. Per quanto riguarda le franchigie si precisa che dovranno essere proporzionali agli scaglioni di massimale, indicando parametri considerati ottimali: si va da 750 euro per un massimale di 500mila euro a 2mila euro se si superano i 2 milioni. Per i massimali, invece, l'intervallo minimo proposto è quello compreso fra 250mila e 2,5 milioni di euro di danni. Altra puntualizzazione importante, presente nelle linee guida degli architetti, è che «dipendenti, collaboratori o tirocinanti degli studi professionali, che lavorano sotto la responsabilità del titolare, non sono obbligati ad assicurarsi: è chiaro, infatti, che l'obbligo assicurativo si lega all'assunzione di responsabilità professionale diretta, connessa alla stipula di un contratto per prestazione d'opera», spiega Felicetti. Dei 150mila iscritti, conclude, «i circa 90mila che svolgono la professione dovranno avere una polizza. E le convenzioni serviranno anche a chi è già assicurato, che magari potrà usarle per spuntare condizioni migliori».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo: nuvole e piogge sull'Italia. Temperature in calo

Meteo: nuvole e piogge sull'Italia. - Nuvole e piogge tornano ad essere le - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

Meteo: nuvole e piogge sull'Italia. Temperature in calo

Nuvole e piogge tornano ad essere le protagoniste principali dei prossimi giorni. Domani al nord maltempo su tutte le regioni con precipitazioni sparse, più intense a est, e anche qualche temporale, nonché nevicate sulle alpi da 1000-1400 metri, in calo la sera sin al di sotto dei 1000 metri. Fenomeni meno frequenti sulle alpi più occidentali. Temperature in diminuzione, con le massime tra 11 e 17 gradi. Venti tesi meridionali, in rotazione da nord. Mari molto mossi o agitato il ligure.

Al centro diffuso maltempo sulle regioni tirreniche in attenuazione a partire dalla Toscana. Qualche pioggia anche in Sardegna e sulle adriatiche, più asciutto sull'Abruzzo, specie sulle coste. Neve in calo sino a 1000-1400 metri. Temperature in sensibile calo ad ovest: massime tra 13 e 19 gradi. Venti tesi da sud-sudovest, fino a forti occidentali in Sardegna. Mari molto mossi, localmente agitati ad ovest.

Al sud tempo in peggioramento su Campania e Calabria con piogge e temporali dal pomeriggio, in progressiva estensione anche alla Sicilia. Sole prevalente altrove ma con nubi in aumento. Qualche pioggia la notte tra metaponto e salento. Temperature in aumento in Calabria, con le massime tra 15 e 21 gradi. Venti tesi tra ovest e sudovest, con mari tendenti a mossi o molto mossi.

Lunedì poi, dice 3bmeteo.Com, al nord il tempo sarà ancora instabile sulle regioni centro-orientali, con piogge ed acquazzoni sparsi in esaurimento serale. Deboli nevicate sulle Alpi orientali fin verso i 700/1000 metri. Ampie schiarite a ovest. Temperature in rialzo sempre a ovest, con le massime tra 12 e 16 gradi. Venti moderati settentrionali. Mari mossi, molto mosso il ligure.

Al centro spiccata instabilità con acquazzoni e temporali in estensione dalle regioni tirreniche verso le adriatiche. Neve in Appennino fin sotto i 1000 metri. Migliora in serata da ovest con ampie schiarite su Toscana e Lazio. Temperature in calo sulle zone adriatiche: massime tra 11 e 16 gradi. Venti forti di maestrale sulla Sardegna, tesi da ovest sul Tirreno, moderati da nord sull'Adriatico. Mari molto mossi, agitati i bacini sardi.

Al sud tempo instabile su versanti tirrenici, dorsale e sicilia settentrionale con frequenti piogge. Tempo più asciutto e soleggiato su regioni ioniche, puglia e bassa sicilia. Temperature in netto calo, con le massime tra 12 e 17 gradi. Venti tesi di maestrale con rinforzi sul tirreno. Mari mossi, molto mossi i bacini occidentali.

Maltempo, Coldiretti: allarme grandine per verdure e piante

(22 mar 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo, Coldiretti: allarme grandine per verdure e piante"

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

Economia

Maltempo, Coldiretti: allarme grandine per verdure e piante

Il caldo inverno ha anticipato l'arrivo di molte primizie sul mercato di com/riv - 22 marzo 2014 17:40 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

È allarme grandine per l'arrivo del maltempo nelle campagne dove sono a rischio verdure e piante che si sono risvegliate con un mese di anticipo per effetto di un inverno 2014 che si colloca al secondo posto tra i più caldi degli ultimi due secoli con una temperatura media superiore 1,8 gradi sopra la media di riferimento (1971-2000), secondo una analisi della Coldiretti sui dati del Cnr. È quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'allerta della protezione civile per l'arrivo di un'ondata di maltempo in tutta Italia con fenomeni, di forte intensità, accompagnati da attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. In questa fase stagionale - sottolinea la Coldiretti - la grandine è infatti la più temuta dagli imprenditori agricoli che rischiano di perdere il raccolto delle verdure in campo, ma anche di colpire le piante da frutto che in molti casi sono in piena fioritura o si trovano addirittura nella delicatissima fase di formazione dei frutti. Il caldo inverno ha infatti anticipato l'arrivo di molte primizie sul mercato e stravolto completamente le fasi di sviluppo delle piante. L'andamento anomalo del 2014 conferma i cambiamenti climatici in atto che si manifestano proprio - conclude la Coldiretti - con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e un maggiore rischio per gelate tardive.

La lotteria dei campi d'accoglienza

La Stampa

La Stampa (ed. Nazionale)

""

Data: 23/03/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Prima Pagina data: 23/03/2014 - pag: 1

La lotteria dei campi d'accoglienza

Non ci sono regole, nella grande lotteria degli sbarchi. Se sei Kasha Omade, per esempio, puoi pensare che un dio cattivo ce l'abbia con te. Ma proprio perfido. Un dio che prima ti salva in mezzo al mare, e poi ti rinchiude qui dentro, nel centro di accoglienza di Pozzallo, a 63 chilometri da Siracusa, in Europa, separato da tuo fratello e dai tuoi amici, con i polpastrelli sporchi di inchiostro.

«Cinque poliziotti mi hanno piegato il braccio dietro la schiena. Io non volevo. Ho lottato, ma loro mi hanno costretto con la forza. I primi novanta hanno dato le impronte, gli altri centocinquanta sono riusciti ad andarsene». C'è stata una rivolta? «No, no... A un certo punto, i poliziotti li hanno lasciati andare», dice Kasha. E già gli urlano che deve staccarsi da questo cancello arrugginito. Non può parlare con nessuno. Sul braccialetto da neonato ha il numero 85A: «Per favore, mi presti il telefono? Voglio dire a mia madre che sono vivo». Ma arriva un funzionario della prefettura con la giacca a vento rossa, molto infastidito: «Qui i giornalisti non sono ammessi. Per entrare serve l'accredito. Questo posto non è aperto al pubblico». Capienza ufficiale: 180 posti. Oggi ci sono più di 600 persone accampate, stravolte dal viaggio, buttate sul pavimento.

Fra martedì e giovedì, in Sicilia sono sbarcati 5200 migranti. Un'ondata mai vista, favorita da giorni di tempo sereno e mare calmo. Il centro di prima accoglienza di Lampedusa è in ristrutturazione, i lavori dovrebbero essere ultimati a maggio. Tutta la Sicilia è diventata una specie di Lampedusa diffusa. Le navi della Marina Militare pattugliano il Mediterraneo giorno e notte, salvano vite nell'indifferenza generale. Quando sono cariche di profughi - madri, padri, moltissimi bambini - puntano direttamente le coste siciliane. Pozzallo è solo uno degli attracchi possibili. Se sei Kasha Omade, hai perso. Se sei Abraham Afewerki, la vita ti sorride.

Lui è arrivato mercoledì sera alle 23 a Porto Empedocle. Sulla banchina ci sarebbe un centro di accoglienza, ma la tensostruttura è abbandonata. I vigili del fuoco l'hanno dichiarata inagibile con ottime ragioni, essendo costruita con materiale «altamente infiammabile». Dentro restano: porte sfondate, preghiere scritte sui muri, giocattoli, guanti di lattice, medicinali, pannolini, rosari, materassi accatastati, la copia di un Corano. Nessuno se la sente di dare l'autorizzazione, anche di fronte all'emergenza. Così giovedì notte, volontari, medici, poliziotti e Croce rossa, organizzano l'accoglienza vicino ai silos del sale, al fondo della banchina. I migranti arrivano trasbordati su piccole lance, avanti e indietro. Sono più di cinquecento. Vengono visitati in piedi, ancora intirizziti. Rifocillati in qualche modo. C'è chi si accascia per sfinimento, con la faccia nel sale. Non Abraham Afewerki. Lui, con altri 270 eritrei, resta sveglio. Alle 5 del mattino, approfittando di un momento di stanchezza generale, dice semplicemente così: «Andiamo». Si mettono a camminare in fila indiana, verso la provinciale che sale in direzione Agrigento. Ancora li stanno cercando. Il sindaco Lillo Fioretto: «Faccio un appello al ministro Alfano. Servono misure straordinarie. Noi non ce la facciamo». I 270 eritrei non hanno dato le impronte digitali, non sono stati neppure foto-segnalati. Possono sperare di continuare il viaggio verso il Nord Europa, il loro grande sogno: scappare anche dall'Italia.

Nessuna giustizia governa gli sbarchi. La tua vita è decisa dal buon cuore di un poliziotto o di un volontario. Al porto di

La lotteria dei campi d'accoglienza

Augusta ti prendono le impronte appena sceso, in zona militare. Se ti rifiuti, resti lì e guardi gli altri salire sui pullman con destinazioni lontane. Il Palajonio di Augusta non è più utilizzabile. All'ingresso c'è un gigantesco cartellone scritto in rosso: «Chiuso per disinfestazione». Molti casi di scabbia fra i migranti accampati qui, hanno scatenato una psicosi generale. Sono stati tutti trasferiti altrove. In Sicilia nascono nuove strutture come funghi. Puoi finire al Palasport di Racalmuto, vicino alla casa di Leonardo Sciascia, dove otto blindati della polizia presidiano gli ingressi. Dove per la distribuzione del cibo fai un'ora di coda. Dove puoi riposare su un materasso, piazzato in mezzo al campo da basket. Nessuna speranza di uscire, fino al prossimo trasferimento. Oppure puoi finire nell'ultimo centro nato a Comiso, fra le campagne e la vecchia base militare. «Vista l'emergenza, abbiamo allestito un tendopoli in fretta e furia» dice Nello Lo Monaco, il capo della protezione civile di Ragusa. È a tre chilometri dal centro abitato. Ci sono solo cani randagi, ulivi e mandorli in fiore. Doveva essere un centro regionale di ricerca zootecnica, è diventato probabilmente il più bel centro d'accoglienza per immigrati d'Italia. Certo, mancano ancora i letti. Manca il collegamento con l'acqua potabile. Manca anche la cucina, quindi i pasti arrivano da lontano. Ma sembra un agriturismo. Giovedì sera c'erano 500 persone accampate, oggi ne restano 240. Chi manca all'appello, è semplicemente andato a farsi un giro. E non è più tornato. «Non siamo un carcere - dice Lo Monaco - non possiamo trattenere nessuno». Siriani, eritrei, somali, maliani, gabonesi, tunisini: storie diversissime si mischiano e si perdono nella grande confusione italiana. Qui a Comiso incontriamo un poliziotto pacioso, con una sigaretta elettronica fra i denti: «Non ci stiamo capendo più nulla - dice - non sappiamo quanti sono. Non sappiamo da dove arrivano. Non sappiamo se hanno già dato le impronte o meno. Facciamo quello che si può. Ecco...». Se lo sapesse Kasha Omade, come funziona qui, impazzirebbe di rabbia.

Rimozione della Concordia È scontro sull'ipotesi rinvio

La Stampa

La Stampa (ed. Nazionale)

""

Data: 24/03/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 24/03/2014 - pag: 16

Rimozione della Concordia È scontro sull'ipotesi rinvio

Gli isolani chiedono che avvenga dopo l'estate. Gabrielli insiste per giugno

da una parte, il sindaco dell'isola del Giglio e il presidente della provincia di Grosseto che chiedono lo slittamento della rimozione della Costa Concordia a settembre. Dall'altra, il Capo della Protezione civile che insiste sul mese di giugno.

In mezzo, un botta e risposta senza precedenti sugli «innumerevoli danni all'economia dell'isola durante la stagione estiva» e sugli interessi degli amministratori politici «in vista delle prossime elezioni». Domani si svolgerà un Consiglio consultivo chiarificatore, ma intanto è guerra aperta. Il sindaco Sergio Ortelli è categorico: «L'inizio delle operazioni di rigalleggiamento e spostamento della nave a giugno potrebbe cozzare con i flussi di vacanzieri. Diciamola tutta: c'è una totale assenza di informazioni sul progetto di rimozione al punto che ora il Giglio ha paura».

Il presidente della provincia Leonardo Marras rincara la dose: «Le comunità del Giglio e della provincia di Grosseto esprimono da tempo la preoccupazione per il periodo in cui le operazioni di rigalleggiamento potrebbero svolgersi. Non si conosce ancora la durata, la complessità, la portata di tali operazioni, mentre ormai al Giglio si organizza la stagione senza avere delle certezze». Ma il prefetto Franco Gabrielli non ci sta e tira ballo la prossima campagna elettorale per le amministrative: «Fermi restando i diritti del sindaco e della popolazione di valutare uno slittamento a settembre, ci si aspetterebbe che la correttezza coinvolgesse tutti, anche in periodo di campagna elettorale, di questo chiederemo conto al sindaco al prossimo comitato». Secondo il commissario «da parecchi mesi tutte le istituzioni coinvolte erano a conoscenza dei cronoprogrammi delle operazioni, anche il sindaco».

Ma prima ancora di scendere nel dettaglio delle repliche e delle controrepliche è interessante ricordare che quanto a «interessi di campagna elettorale» quelli di Ortelli e Marras non stanno certo dalla stessa parte. Il sindaco è infatti espressione di una lista civica di centro-destra, mentre il presidente della provincia milita nel Partito democratico. Non a caso Ortelli bolla le parole di Gabrielli come «di gravità inaudita» e «irriguardose». E aggiunge: «Siamo preoccupati perché giugno è periodo cruciale per l'economia. Ci avevano garantito un basso impatto, invece c'è il rischio di subire forti disagi». Non solo: il sindaco lamenta mancanza di informazioni su modalità e tempi di rimozione: «Sarei stato ben lieto di discuterne nel Comitato consultivo invece d'essere informato grazie a una conferenza stampa di Costa Crociere e del Dipartimento di Protezione civile». Leonardo Marras insiste: «Gabrielli non alimenti polemiche che non gli competono. Spostare il relitto a settembre è questione di buon senso. La campagna elettorale non c'entra, tanto più che, viste le appartenenze politiche, vedrà opposti me e Ortelli. Il fatto che l'opinione pubblica nazionale sia rasserenata dalle continue comunicazioni di Costa Crociere o del commissario Gabrielli non è sufficiente a tranquillizzare la comunità locale». Ma il capo della Protezione civile respinge le accuse: «Abbiamo sempre consultato gli abitanti del Giglio».

Meteo: stato di attenzione fino a lunedì in alcune aree del Veneto

/ Ultim'ora / Home - La Vita del Popolo di Treviso

La Vita del Popolo.it

"Meteo: stato di attenzione fino a lunedì in alcune aree del Veneto"

Data: **22/03/2014**

Indietro

Ultim'ora

Meteo: stato di attenzione fino a lunedì in alcune aree del Veneto

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, preso atto dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica emesso oggi alle ore 14 dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, il Centro stesso ha dichiarato dalle ore 18.00 di oggi alle ore 14.00 di lunedì 24 marzo

per rischio idrogeologico

lo STATO DI ATTENZIONE su

Vene-A (Alto Piave – provincia di Belluno)

Vene-B (Alto Brenta-Bacchiglione, nelle province di Vicenza, Belluno e Treviso)

Vene-C (Adige-Garda e Monti Lessini)

Vene-E (Basso Brenta – Bacchiglione)

Vene-F (Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna)

Vene-G (Livenza, Lemene e Tagliamento)

per rischio idraulico

lo STATO DI ATTENZIONE su

Vene-E (Basso Brenta – Bacchiglione).

Le amministrazioni dovranno porre in atto - ricorda il Centro con una nota - le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche e idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i Comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio. Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile, che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza, e invita gli Enti territoriali competenti a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati. È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Meteo: stato di attenzione fino a lunedì in alcune aree del Veneto

22/03/2014 di Redazione online

Fonte: Comunicato stampa

we

Torna il maltempo, la primavera aspetta

- Voceditalia.it

La Voce.it

"Torna il maltempo, la primavera aspetta"

Data: **23/03/2014**

Indietro

Neve sulle Alpi, anche copiosa, fara' molto freddo

Torna il maltempo, la primavera aspetta Nuove precipitazioni, temperature in calo

Milano- Proprio il giorno dopo il suo inizio astronomico arriva il primo stop alla primavera: è arrivato il ciclone Artemide che investirà l'Italia con il suo carico di piogge a cominciare dalle regioni del nord e da quelle tirreniche del centro.

Crolleranno le temperature e il clima mite di questi giorni sarà per un po' solo un piacevole ricordo. Il calo termico sulle regioni settentrionali potrà essere anche di una decina di gradi (in alcuni casi, come al Nordovest, addirittura maggiore).

La perturbazione toccherà anche le Alpi e le Prealpi dove nevierà copiosamente a partire dai 1300/1500 metri, ma con la quota neve in calo fin sopra i 5/700 metri nel corso della giornata di domenica.

Domenica al mattino residue schiarite su Puglia e Ionio, nubi più o meno compatte altrove con fenomeni anche intensi su centro-est Alpi e Triveneto, nevosi in montagna, e rischio di rovesci o temporali su Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio e Sardegna. Nel pomeriggio migliora al Nordovest e in Toscana, ancora rischio di rovesci tra Lazio e Campania, in trasferimento in serata al basso Tirreno. Temperature in calo al Centronord, Campania e Sardegna. Venti da moderati a forti, in particolare di maestrale in Sardegna, inizialmente meridionali altrove ma con graduale tendenza a disporsi dai quadranti occidentali.

Alvise Wollner

23/3/2014

Segui @Voce_Italia

we

Maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta la penisola

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

Noodls

"Maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta la penisola"

Data: **22/03/2014**

Indietro

22/03/2014 | Press release

Maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta la penisola
distributed by noodls on 22/03/2014 17:22

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta la penisola 22 marzo 2014

Una perturbazione di origine atlantica interessa in queste ore la penisola italiana, apportando primi fenomeni significativi al nord, in successiva estensione alle regioni centro-meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, sabato 22 marzo, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, prima sulla Lombardia, poi su Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Dalle prime ore di domani, domenica 23 marzo, si prevede un'estensione delle precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Umbria, Lazio, sui settori occidentali di Abruzzo e Molise, e successivamente sulla Campania.

Dal pomeriggio-sera di domani, poi, rovesci e temporali interesseranno Basilicata e Sicilia, in estensione su Calabria e Puglia. I fenomeni, di forte intensità, saranno accompagnati da attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento.

Inoltre, da domani mattina, si prevedono venti forti o di burrasca da occidente su Sardegna, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, in estensione a Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata dalla serata di oggi una criticità arancione per rischio idrogeologico sul Friuli Venezia Giulia, mentre sono indicate in criticità gialla le altre Regioni interessate dal maltempo. Per la giornata di domani, invece, è prevista una criticità arancione per rischio idraulico sulle Prealpi centrali lombarde, e per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Campania e Sardegna; la criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il

Maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta la penisola

Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Protezione civile: situazione meteo

Regione Puglia (via noodls) /

Noodls

"Protezione civile: situazione meteo"

Data: **23/03/2014**

[Indietro](#)

23/03/2014 | Press release

Protezione civile: situazione meteo

distributed by noodls on 23/03/2014 17:51

[Print Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica,

Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003)

Protezione civile: situazione meteo

Una perturbazione di origine atlantica interessa in queste ore la penisola italiana, apportando primi fenomeni significativi al nord, in successiva estensione alle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede per la Puglia centro-meridionale, dalle prime ore della giornata di domani lunedì 24 marzo 2014, e per le successive 24-36 ore, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con cumulati puntualmente moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre dal pomeriggio di oggi domenica 23 marzo 2014 e per le successive 24-30 ore si prevedono su tutta la Puglia venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali. I mari saranno: molto mossi lo Ionio e l'Adriatico centro-meridionale al largo. IL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE INVITANDO AD ATTENERSI ALLE RACCOMANDAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE: " non sostare in locali seminterrati; " prestare attenzione nell' attraversamento di sottovia e sottopassi; " prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti; " evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...); " non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; " prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili; " in caso di fulminazione, evitare di sostare in vicinanza di zone d'acqua e non portare con sé oggetti metallici.

Data: 24-03-2014	Noodls	
----------------------------	---------------	--

23/03/2014 - ALLERTA METEO DEL 23.03.2014

Comune di Ruffano (via noodls) /

Noodls

"23/03/2014 - ALLERTA METEO DEL 23.03.2014"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

23/03/2014 | News release

23/03/2014 - ALLERTA METEO DEL 23.03.2014

distributed by noodls on 24/03/2014 01:03

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Read this noodl [Click here](#) to read the original version at the source's official website. The text of this noodl is not available at the moment. we

Weekend tutti con l'ombrello in mano Guarda le previsioni

Meteo, si riaprono gli ombrelli: maltempo al centronord nel weekend - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 22/03/2014

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Meteo, si riaprono gli ombrelli:

maltempo al centronord nel weekend

22 marzo 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Meteo, si riaprono gli ombrelli:

maltempo al centronord nel weekend

Appena iniziata, tranne che all'estremo Sud la primavera è già finita: nel fine settimana calo delle temperature. Lunedì il tempo migliora, ma tra mercoledì e giovedì è previsto un nuovo peggioramento

13:15

- Il periodo di tempo stabile e di temperature oltre la norma si interrompe per l'arrivo di un'intensa perturbazione. "Al Nord e sull'alta Toscana - spiega il meteorologo Rino Cutuli - assisteremo a un graduale peggioramento, con piogge e temporali diffusi; domenica il maltempo si estenderà anche a gran parte del Centro, alla Sardegna e alla Campania". L'aria più fredda che segue la perturbazione farà anche calare le temperature.

Le previsioni per sabato - La giornata sarà nuvolosa in gran parte del Nord e del versante tirrenico fino alla Sicilia; schiarite anche ampie resisteranno invece sul settore adriatico e ionico della Penisola. Nel corso del giorno piogge sparse interesseranno il Nordovest, Triveneto, Toscana, Umbria e Lazio in intensificazione dalla sera su Liguria, nord-ovest della Toscana, fascia alpina, prealpina e pedemontana; non si esclude qualche piovasco su Appennino meridionale e nord della Sicilia. Le temperature toccheranno punte di 20-21 gradi al Sud, sono invece previste in leggero calo al Centronord dove comunque il clima resta mite con valori tra 15 e 20 gradi. Venti meridionali in moderato rinforzo.

Le previsioni per domenica - Al mattino residue schiarite su Puglia e Ionio, per il resto cielo da nuvoloso a coperto con tempo tra l'instabile e il perturbato con precipitazioni in quasi tutto il Centronord e in Sardegna, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno scarsi o del tutto assenti lungo le coste tra il sud delle Marche e il Molise. Il limite delle nevicate sarà in calo su Alpi e Prealpi dai 1200 metri del mattino ai 600-1000 metri della sera. Anche sull'Appennino settentrionale si passerà dai 1000-1300 metri di metà giornata fino a 700-800 metri della sera.

Temperature in calo al Nord, regioni centrali tirreniche e Sardegna. Venti da moderati a forti, di Maestrale in Sardegna, inizialmente meridionali altrove ma con graduale tendenza a disporsi dai quadranti occidentali.

Nel fine settimana nelle aree di maltempo caleranno anche le temperature, soprattutto al Nord. Nell'arco di una settimana, da domenica scorsa a domani, il calo termico sulle regioni settentrionali potrà essere anche di una decina di gradi (in alcuni casi, come al Nordovest, addirittura maggiore). Sembra che quest'aria fredda possa riversarsi su tutto il Paese all'inizio della prossima settimana, portando le temperature anche sotto le medie stagionali.

La tendenza - Lunedì migliora al Nordovest dove avremo schiarite più o meno ampie; miglioramento meno evidente al Nordest dove isolate precipitazioni saranno ancora possibili su Venezie ed Emilia Romagna. Spiccata instabilità ancora al Centrosud con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale in gran parte del Centro, Campania, Calabria, Salento e nord della Sicilia e Sardegna. Con l'aria fredda arrivata, sull'Appennino la quota neve sarà tra 600-800 metri su quello settentrionale, tra 900-1100 metri su quello centro-meridionale e nei rilievi delle Isole. Molto vento per venti da ovest o di Maestrale al Sud, Tirreno e Isole. In Sardegna raffiche fino a 70-80 km/h. Si completa il raffreddamento con massime in calo anche sensibile su tutto il Centrosud e nelle Isole. Sul Nordovest ci saranno invece dei rialzi. Martedì ancora rischio di episodi di instabilità al Sud, Isole e Appennino centrale. Al Nord, Toscana, Lazio prevalenza di sole. Tra

Weekend tutti con l'ombrello in mano Guarda le previsioni

mercoledì e giovedì è previsto un nuovo peggioramento da ovest.

Notizie correlate

Meteo, pioggia e calo delle temperature

- Tgcom24

Tgcom24*"Meteo, pioggia e calo delle temperature"*Data: **23/03/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Meteo, pioggia e calo delle temperature
23 marzo 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa
Meteo, pioggia e calo delle temperature
Migliora da lunedì ma aria più fresca e primavera lontana

10:12

- "L'intensa perturbazione giunta nelle ultime ore sull'Italia è seguita da aria più fredda che darà luogo a piogge e temporali anche di forte intensità, nevicate su Alpi, in Appennino centrale e sui rilievi della Sardegna". A dirlo è il meteorologo Flavio Galbiati, che aggiunge: "Le temperature sono in brusco calo a iniziare dal Nord, con valori nei prossimi giorni un po' dappertutto inferiori alla media stagionale".

Domani il tempo migliora al Nordovest, ma nel corso della settimana resterà instabile soprattutto al Centrosud".
PREVISIONE PER OGGI (DOMENICA)

Oggi maltempo al Centronord, in Campania e Sardegna, con piogge e temporali anche di forte intensità soprattutto al Nordest e sulle regioni tirreniche; basso rischio di piogge sulla fascia costiera di Abruzzo e Molise. Dal pomeriggio graduale miglioramento in Piemonte e nel Ponente Ligure. Neve sulle Alpi centro-orientali a quote in calo fino a 800-1000 metri nel pomeriggio, anche più basse in serata. Rovesci di neve possibili anche sull'Appennino emiliano, specialmente verso sera fin verso gli 800 metri. Nel resto del Sud e in Sicilia cielo in prevalenza nuvoloso, con rovesci o temporali in arrivo tra sera e notte. Temperature in calo al Centronord e in Sardegna, con clima più freddo al Nordovest dove le massime non andranno oltre gli 10-12 gradi. Clima ancora mite al Sud e in Sicilia. Giornata molto ventosa in tutta l'Italia.

IL CALO TERMICO DI QUESTI GIORNI

In questi giorni nelle aree di maltempo caleranno anche le temperature a partire al Nord e dalla Sardegna. Nell'arco di una settimana, da domenica scorsa a oggi, il calo termico sulle regioni centrosettentrionali sarà anche di una decina di gradi (in alcuni casi, come al Nordovest, addirittura maggiore). Sembra che quest'aria fredda possa riversarsi su tutto il Paese all'inizio della prossima settimana, portando le temperature anche sotto le medie stagionali. Oggi le temperature saranno in calo al Centronord e in Sardegna, con clima più freddo al Nordovest dove le massime non andranno oltre i 10-12 gradi. Clima ancora mite al Sud e in Sicilia.

TORNA IL PERICOLO VALANGHE. ATTENZIONE: OGGI GRADO 4 SULLE ALPI ORIENTALI

In base ai dati riportati sui bollettini del sito www.aineva.it, oggi (domenica) avremo un rischio valanghe di grado 3 (marcato) su gran parte delle Alpi. Attenzione al grado 4 (forte) su parte del settore alpino orientale. Nella scorsa stagione invernale 2012-2013 gli incidenti da valanga noti sono stati un'ottantina con ben 28 morti. I periodi valanghivi più intensi si sono verificati proprio nel mese di marzo e, con incidenza maggiore, in quello di aprile: tutto ciò a causa del riscaldamento del manto nevoso (fonte Aineva). Se a questi dati aggiungiamo gli eccezionali quantitativi di neve caduti finora nella stagione 2013-2014, si comprende come sia necessario prestare la massima attenzione.

PREVISIONE PER DOMANI (LUNEDÌ)

Lunedì migliora al Nordovest dove avremo schiarite più o meno ampie; miglioramento meno evidente al Nordest dove rovesci sparsi saranno ancora possibili su Venezia e, soprattutto, su Emilia Romagna. Spiccata instabilità ancora al Centrosud con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale in gran parte del Centro, Campania, Calabria,

Meteo, pioggia e calo delle temperature

Salento e nord della Sicilia e Sardegna. Con l'aria fredda arrivata, sull'Appennino la quota neve sarà tra 600-800 metri su quello settentrionale, tra 900-1100 metri su quello centro-meridionale e nei rilievi delle Isole. Tendenza a miglioramento in serata soprattutto al Nordest, sulle regioni centrali e in Sardegna. I rovesci resisteranno soprattutto sul basso Tirreno e sulla Puglia garganica. Molto vento per venti da Ovest o di Maestrale al Sud, Tirreno centro-meridionale e Isole. In Sardegna raffiche fino a 70-80 km/h. Föhn nelle vallate alpine. Si completa il raffreddamento con massime in calo anche sensibile su tutto il Centrosud e nelle Isole. Sul Nordovest ci saranno invece dei rialzi.

LA TENDENZA PER IL RESTO DELLA SETTIMANA

Martedì condizioni di spiccata variabilità un po' in tutte le regioni con un'alternanza di schiarite e annuvolamenti.

Schiarite più ampie al Nordovest e, nella prima parte della giornata, anche su quelle centrali tirreniche. Non si esclude qualche goccia di pioggia al mattino all'estremo Nordest e lungo le zone costiere tra Abruzzo e Puglia settentrionale. Nella seconda parte della giornata tendenza a peggioramento nelle Isole maggiori con alcune precipitazioni. A fine giornata questi fenomeni tenderanno ad estendersi a gran parte del Sud. Da mercoledì, e probabilmente fino a sabato, si conferma un periodo di tempo molto instabile e fresco, con temperature anche inferiori alla media stagionale e con frequenti precipitazioni, specialmente al Centrosud, con un iniziale coinvolgimento però anche del Nordovest e dell'Emilia Romagna. Dal punto di vista termico, almeno fino a venerdì resteremo su valori al di sotto della media stagionale a causa di una circolazione di aria fredda di stampo più invernale che primaverile.

Notizie correlate

Terremoti, forte scossa 6.1 in Cile

- Tgcom24

Tgcom24

"Terremoti, forte scossa 6.1 in Cile"

Data: **24/03/2014**

Indietro

24 marzo 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Terremoti, forte scossa 6.1 in Cile

Epicentro di fronte alla costa,no danni

00:01

- Una scossa di terremoto di magnitudo 6,1 è stata registrata di fronte alla costa nord-orientale del Cile, dall'Istituto di studi geologici americano (Usgs). "Non ci sono danni né alle persone o alle infrastrutture", ha reso noto l'Onemi, la protezione civile di Santiago, precisando che anche le linee telefoniche e gli altri servizi stanno funzionando regolarmente. La scossa è stata avvertita soprattutto nelle aree di Arica, Parinacota e Tarapaca.

Maltempo: è allarme grandine per verdure e piante**Vini e Sapori.net**

"Maltempo: è allarme grandine per verdure e piante"

Data: **23/03/2014**

[Indietro](#)

22 Marzo 2014 - 17:38

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 204 volte

Maltempo: è allarme grandine per verdure e piante

E' allarme grandine per l'arrivo del maltempo nelle campagne dove sono a rischio verdure e piante che si sono risvegliate con un mese di anticipo per effetto di un inverno 2014 che si colloca al secondo posto tra i più caldi degli ultimi due secoli con una temperatura media superiore 1,8 gradi sopra la media di riferimento (1971-2000), secondo una analisi della Coldiretti sui dati del Cnr.

Rss Invia a un amico Condividi su Facebook Condividi su Twitter

E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'allerta della protezione civile per l'arrivo di un'ondata di maltempo in tutta Italia con fenomeni, di forte intensità, accompagnati da attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento.

In questa fase stagionale - sottolinea la Coldiretti - la grandine è infatti la piu' temuta dagli imprenditori agricoli che rischiano di perdere il raccolto delle verdure in campo, ma anche di colpire le piante da frutto che in molti casi sono in piena fioritura o - sottolinea la Coldiretti - si trovano addirittura nella delicatissima fase di formazione dei frutti.

Il caldo inverno - continua la Coldiretti - ha infatti anticipato l'arrivo di molte primizie sul mercato e stravolto completamente le fasi di sviluppo delle piante.

L'andamento anomalo del 2014 conferma i cambiamenti climatici in atto che si manifestano proprio - conclude la Coldiretti - con la piu' elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e un maggiore rischio per gelate tardive.

Maltempo, allerta Protezione Civile**Vini e Sapori.net***"Maltempo, allerta Protezione Civile"*Data: **23/03/2014**[Indietro](#)

22 Marzo 2014 - 17:44

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 180 volte

Maltempo, allerta Protezione Civile

Viniesapori.net - Le ultime notizie su attualità, politica, economia, finanza, internet, gossip, spettacolo, enogastronomia e sport.

Rss [Invia a un amico](#) [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

Avviso di condizioni meteorologiche avverse diffuso dalla Protezione Civile per l'arrivo sulla Penisola della perturbazione atlantica Artemide.

Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia le prime tre regioni interessate, poi, dalle prime ore di domani, toccherà a Sardegna, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise e infine alla Campania: previsti rovesci o temporali.

Da domani pomeriggio, precipitazioni su Basilicata e Sicilia. Attesi anche grandine e vento da ovest sul Centro.

Maltempo: allarme freddo e grandine per verdure e piante**Vini e Sapori.net**

"Maltempo: allarme freddo e grandine per verdure e piante"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

23 Marzo 2014 - 18:58

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 153 volte

Maltempo: allarme freddo e grandine per verdure e piante

E' allarme freddo e grandine per l'arrivo del maltempo nelle campagne dove sono a rischio verdure e piante che si sono risvegliate con un mese di anticipo per effetto di un inverno 2014 che si colloca al secondo posto tra i più caldi degli ultimi due secoli con una temperatura media superiore 1,8 gradi sopra la media di riferimento (1971-2000).

Rss [Invia a un amico](#) [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'ondata di maltempo accompagnata da grandine che ha già portato il ritorno della neve. In questa fase stagionale - sottolinea la Coldiretti - la grandine è infatti la più temuta dagli imprenditori agricoli che rischiano di perdere il raccolto delle verdure in campo, ma anche di colpire le piante da frutto che in molti casi sono in piena fioritura o - sottolinea la Coldiretti - si trovano addirittura nella delicatissima fase di formazione dei frutti.

Il caldo inverno - continua la Coldiretti - ha infatti anticipato l'arrivo di molte primizie sul mercato e stravolto completamente le fasi di sviluppo delle piante. L'andamento anomalo del 2014 conferma i cambiamenti climatici in atto che si manifestano proprio - conclude la Coldiretti - con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e un maggiore rischio per gelate tardive.

Meteo/ Bye bye primavera, maltempo al centro nord con molte nubi e piogge, tempo discreto al sud

| il Democratico

il Democratico.com

"Meteo/ Bye bye primavera, maltempo al centro nord con molte nubi e piogge, tempo discreto al sud"

Data: **23/03/2014**

[Indietro](#)

Meteo/ Bye bye primavera, maltempo al centro nord con molte nubi e piogge, tempo discreto al sud

Le previsioni del nostro esperto meteorologo Luca Ciceroni (Sky Meteo24), anche questa settimana si sono rivelate esatte. La Penisola, dopo aver assaporato nei giorni scorsi il tepore di alcune giornate calde e soleggiate, da oggi deve fare i conti con il maltempo.

Domenica: Maltempo al centro nord con molte nubi e piogge. Tempo discreto al sud. Allerta meteo nel Lazio dalle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore. Sono previste precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. In Campidoglio è stato attivato l'ufficio emergenze. Dieci squadre della Protezione Civile e altrettante unità delle associazioni di volontari saranno a presidio dei punti critici, tra cui alcune aree di Roma nord, Infernetto e Piana del Sole. La vigilanza riguarderà anche il centro di Roma interessato dalla Maratona.

SARDEGNA: nubi in aumento a partire dal nord della regione dove si prevedono piogge in estensione verso sud nel corso della giornata. Temperature in brusco calo dalla notte, venti moderati di Maestrale su Sassarese e Oristanese. Moto ondoso dei mari in aumento.

La primavera se ne va... Torna la pioggia su tutta Italia

La primavera se ne va...

l'Unità.it

""

Data: **22/03/2014**

Indietro

La primavera se ne va...

Torna la pioggia su tutta Italia

In arrivo un'ondata di maltempo: nuvole e piogge sempre protagoniste nei prossimi giorni in Italia. [LE PREVISIONI](#) | [LE PREVISIONI VIDEO](#)

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter Linkedin Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="La primavera se ne va...
Torna la pioggia su tutta Italia"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Tutti gli articoli della sezione

22 marzo 2014

A - A In arrivo un'ondata di maltempo: da oggi allerta per piogge al nord in estensione da domani a tutta Italia. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

[LE PREVISIONI](#) | [LE PREVISIONI VIDEO](#)

Una perturbazione di origine atlantica infatti interessa in queste ore la penisola italiana, apportando primi fenomeni significativi al nord, in successiva estensione alle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, sabato 22 marzo, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, prima sulla Lombardia, poi su Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Dalle prime ore di domani, domenica 23 marzo, si prevede un'estensione delle precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Umbria, Lazio, sui settori occidentali di Abruzzo e Molise, e successivamente sulla Campania. Dal pomeriggio-sera di domani, poi, rovesci e temporali interesseranno Basilicata e Sicilia, in estensione su Calabria e Puglia. I fenomeni, di forte intensità, saranno accompagnati da attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Inoltre, da domani mattina, si prevedono venti forti o di burrasca da occidente su Sardegna, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, in estensione a Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata dalla serata di oggi una criticità arancione per rischio idrogeologico sul Friuli Venezia Giulia, mentre sono indicate in criticità gialla le altre Regioni interessate dal maltempo. Per la giornata di domani, invece, è prevista una criticità arancione per rischio idraulico sulle Prealpi centrali lombarde, e per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Campania e Sardegna; la criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. Le valutazioni di criticità idrogeologica si articolano su tre livelli: rossa, arancione e gialla.